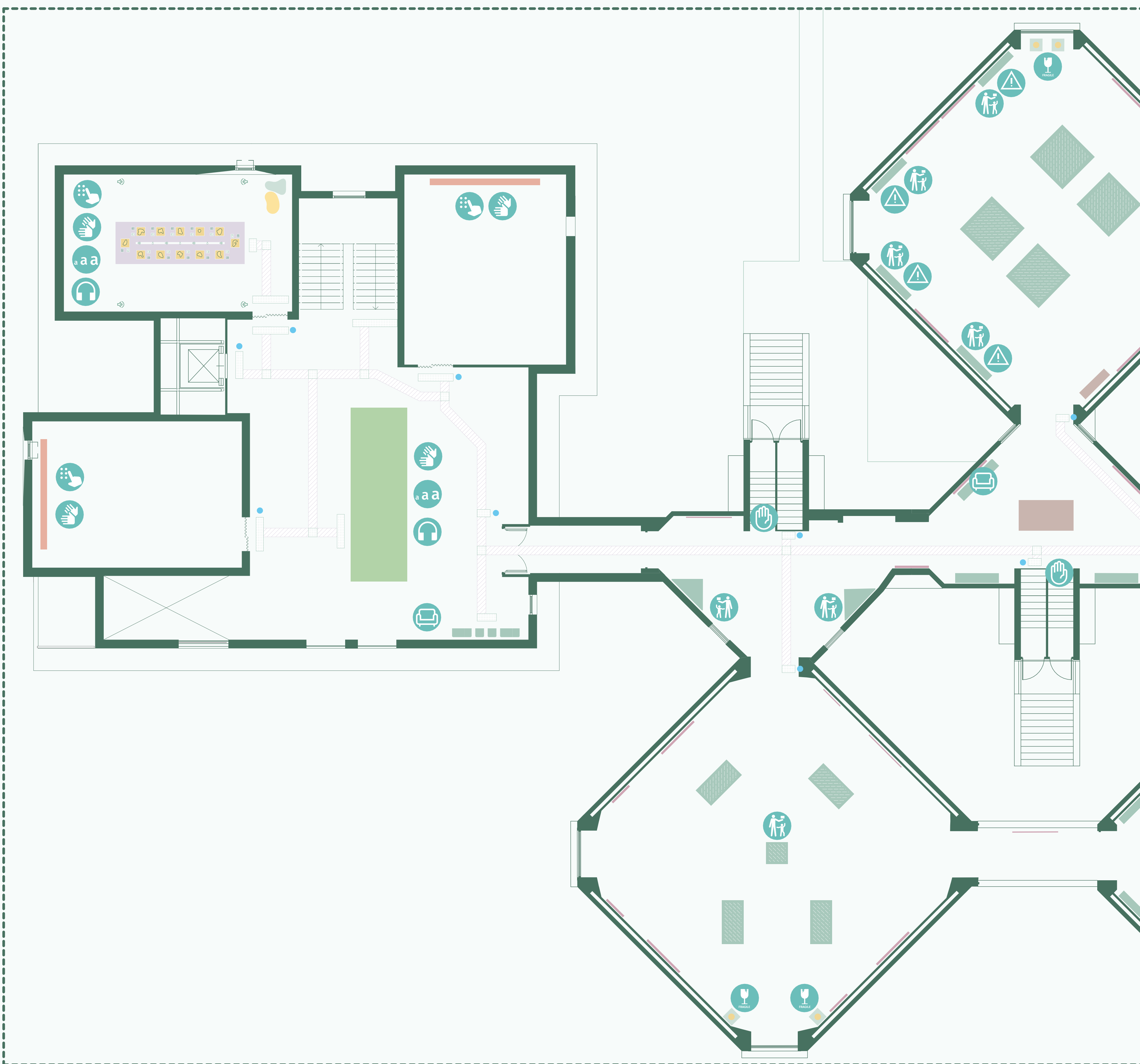
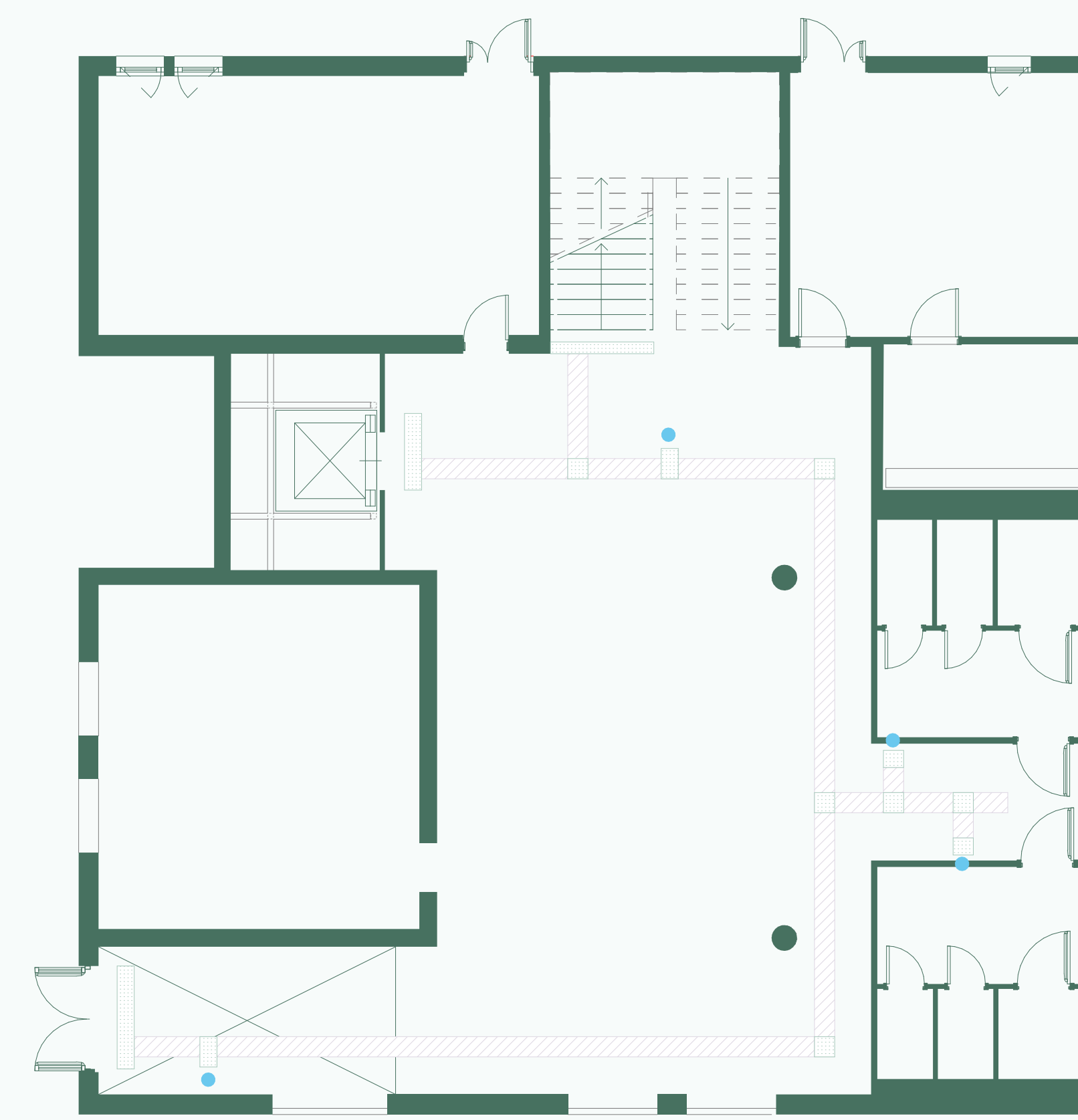


Esperienza museale, distribuzione orizzontale e verticale e percorsi multimediali

Soluzioni Progettuali TAV 4.P



1-Pianta piano primo e Modulo Ippodameo scala 1:100



Pianta piano terra Modulo Ippodameo scala 1:100

Abaco delle Soluzioni Progettuali

C1D0Z C3DES
Sporgenze e/o ostacoli devono essere, per quanto possibile, eliminati. Nel caso in cui questo non fosse possibile, sarà necessario prevedere degli accorgimenti atti al sicuro riconoscimento degli stessi.



C2D0Z
Installare sedute di varia altezza, larghezza e caratteristiche aggiuntive, come braccioli o schienali, ove appropriato, per consentire l'uso da parte di chiunque. Prevedere nella fila di sedili uno spazio rientrante per le persone che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote.



C3D0Z
Collocare lungo tutta l'area del sito dell'apposita segnaletica d'emergenza utilizzando approcci visivi e tattili, in base al principio della multisensorialità: segnali acustici, luci stroboscopiche, mappe tattili di evacuazione. Dotare il museo di carrozzine di evacuazione in prossimità dei percorsi di evacuazione su scala.



C1DES
I dispositivi espositivi posti ad altezza troppo elevata dovrebbero essere ricollocati; ove ciò non fosse possibile, si dovranno:
Prevedere appositi mezzi (es. schermi o tablet) che permettano di visualizzarne il contenuto;
Realizzare etichette informative da applicare all'interno degli espositori caratteri ingranditi.



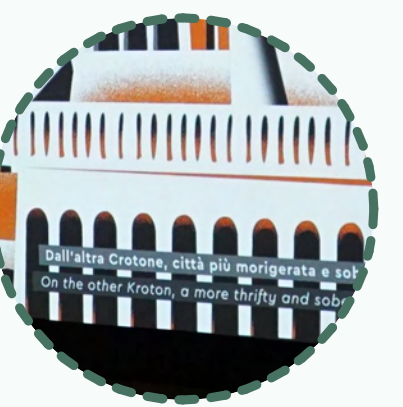
C4DES
Al fine di garantire l'incolumità dei visitatori e la salvaguardia dei reperti, sarà necessario delimitare uno spazio di sicurezza in prossimità delle stesse.



C2PMD
Integrare le informazioni udibili e le audiodescrizioni utilizzate per descrivere i media visivi con la lingua dei segni e i sottotitoli. A tal fine utilizzare una combinazione di immagini, parole e suoni al fine di presentare le informazioni in un formato multimediale accessibile.



a a C3PMD
Realizzare un adeguato contrasto visivo tra il testo/simboli e lo sfondo. Prevedere un sistema complementare di informazioni sonore sia in entrata che in uscita. Indicare le informazioni necessarie in audio descrizione usando parole semplici e utilizzando simboli e pittogrammi chiari.



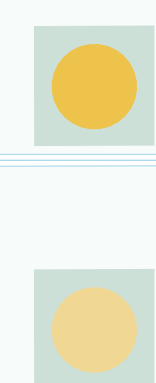
C4PMD
Fornire audiodescrizione per tutto il materiale presente.



Apportati gli accorgimenti necessari per il wayfinding e per la mobilità orizzontale e verticale, risulta pienamente realizzata l'accessibilità per tutte le persone, comprese quelle portatrici di disabilità.

Elementi dello spazio museale e soluzioni proposte

Pannello espositivo: Affinché tutte le categorie di utenti possano leggere le informazioni riportate sui pannelli, questi dovranno essere sostituiti. Nello specifico i nuovi pannelli dovranno prevedere:
1. Caratteri ingranditi in nero;
2. Sufficiente contrasto cromatico;
3. QR code o NFC per l'utilizzo di audiodescrizioni. Sarebbe altresì opportuno prevedere dei supporti con descrizioni in Braille e schermi con finestre in LIS o IS.



Reperito su supporto e pannello vetrato retrostante e reperito su supporto: Realizzare un adeguato contrasto visivo tra il testo/simboli e lo sfondo. Prevedere un sistema complementare di informazioni sonore sia in entrata che in uscita. Indicare le informazioni necessarie in audio descrizione usando parole semplici e utilizzando simboli e pittogrammi chiari.

Espositore: Installare targhe tattili con descrizioni in Braille per ogni espositore. Attenzione particolare alla grandezza dei caratteri, contrasto cromatico, inclinazione piano di lettura, ombreggiatura. Realizzare etichette informative da applicare all'interno degli espositori caratteri ingranditi, collocandoli direttamente dietro il vetro o la copertura trasparente. Disporre i reperti all'interno in modo da favorirne la visibilità. Realizzare l'opportuno contrasto cromatico e luminoso tra oggetti esposti e fondi al fine di assicurare la migliore percezione degli stessi.

Espositore a parete: Ricollocare espositori ed articoli esposti ad un'altezza idonea, per essere osservati facilmente dai visitatori seduti o in piedi, dai bambini e dalle persone di bassa statura. Incassare gli espositori a parete (come è stato fatto per i termosifoni presenti) in modo da non sporgere nella larghezza libera del corridoio. Delimitare gli oggetti sporgenti attraverso cordoli, in altri casi optare per degli opportuni contrasti cromatici e/o degli appositi segnalatori acustici.

Plastici e ricostruzioni: Collocare delle targhe tattili in posizione coerente e omogenea nei pressi dei plastici in modo da consentire ai visitatori con disabilità visiva di accedere alle informazioni espositive in formato accessibile (usare la segnature Braille, sistemi applicativi come il QRcode per rendere le medesime informazioni in formato audio-descrittivo). Integrare le descrizioni con contenuti audiovisivi dei sottotitoli in sostituzione dei contenuti sonori, delle finestre in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS) o del materiale scritto con caratteri chiari e adatti anche agli ipovedenti.

Sale multimediali/pannelli interattivi: Prevedere delle sedute in ciascuna sala multimediale. Nel caso di postazioni video e/o tavoli interattivi garantire la piena accessibilità degli stessi in relazione a specifiche esigenze migliorandone posizionamento, area di interazione, altezza, piattaforma (ad es. visitatori su sedia a ruote o con altezza limitata). Prevedere per ciascun contenuto audiovisivo dei sottotitoli in sostituzione dei contenuti sonori, delle finestre in Lingua italiana dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS) o del materiale scritto con caratteri chiari e adatti anche agli ipovedenti.

Esposizione multisensoriale: Adibire una sala multimediale a postazione espositiva multisensoriale: un percorso a cinque sensi dove vivere in maniera polivalente l'esperienza museale attraverso un itinerario che coinvolga olfatto, vista, tatto e udito.



Individuazione area in esame scala 1:1000